

OGGETTO: L.R. 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R. 12/2011: autorizzazione ed accreditamento istituzionale della Casa di Cura Mater Misericordiae, sita in via Latina, 28, Roma, nel comprensorio della Asl Roma C gestita dalla Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) via Latina, 30, Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: “Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modificazioni;

VISTO l’atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: “Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell’art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

1. “L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ..."

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi

VISTO l'art. 1 comma 796, lettera t) della legge 27 dicembre 2006, n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che ha disposto quanto segue:

- *"le regioni adottano provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1 gennaio 2008 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private, di cui all'articolo 8-quater comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, non confermate dagli accreditamenti definitivi di cui all'art. 8-quater, comma 1, del medesimo decreto legislativo",*

successivamente modificato dal D.L. 30.12.2013, n. 150 che fissa al 31 ottobre 2014 il termine per l'adozione degli atti di accreditamento istituzionale;

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della regione Lazio" art. 1, commi da 18 a 26 – "Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private "

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 concernente: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L.R. 20 novembre 2001, n. 25";

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:

- *"per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi";*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

CONSIDERATO altresì, che, come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0090/2010:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i" con il quale è stato dotato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTI i seguenti decreti del Commissario ad acta:

- DPCA n. U007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";
- DPCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie".
- DPCA n. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” art. 1, commi dal 123 al 126;

TENUTO CONTO che la Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) sede legale via Latina, 30, Roma, legale rappresentante Suor Damiani Domenica, nata a Roiate (RM) il 28/08/1938, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l’equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma C ha proceduto al sopralluogo presso il presidio denominato Casa di Cura Mater Misericordiae, sita in via Latina, 28, Roma;
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell’ASL Roma C che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l’attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

CONSIDERATO che la struttura risulta inserita nell’ “Allegato 2 Strutture nei confronti delle quali è stato rilasciato da parte delle aziende sanitarie l’attestato di conformità e per le quali deve essere concluso il procedimento amministrativo” del DPCA n. 413 del 26 novembre 2014 concernente: Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente: Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall’art. 5, dell’allegato “1” del DCA n. U00359/2014” ;

RILEVATO che la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

DGR 6834 del 04.11.1997 concernente: “Autorizzazione ai sensi art. 58 della L.R. 64/87. Casa di Cura privata Mater Misericordiae sita in Roma – via Latina n. 28”

“TIPOLOGIA : INDIRIZZO RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE
POSTI LETTO COMPLESSIVI : N. 47 (+ 1 p.l. per l’isolamento temporaneo)
Articolati in un unico raggruppamento con due unità funzionali di degenza:

A) RAGGRUPPAMENTO DI RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE p.l. 47

- 1 Unità Funzionale con 22 posti letto, di cui 10 al piano 2° e 12 al piano primo
- 2 Unità Funzionale con 25 posti letto, di cui 12 al piano rialzato e n. 13 al primo piano sovrastante il piano rialzato

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

SERVIZI UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE
- *Fisiokinesiterapia*"

DGR 4622 del 06 agosto 1999 concernente: "Casa di cura privata Mater Misericordiae – Modifica ed integrazione DGR 6843/97"

"TIPOLOGIA : INDIRIZZO RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE
POSTI LETTO COMPLESSIVI : N. 47 (+ 1 p.l. per l'isolamento temporaneo)
Articolati in un unico raggruppamento con due unità funzionali di degenza:

A) RAGGRUPPAMENTO DI RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE p.l. 47

- *1 Unità Funzionale con 22 posti letto, di cui 10 al piano 2^ e 12 al piano primo (sottostante al piano II adibito per la stessa unità di degenza)*
- *2 Unità Funzionale con 25 posti letto, di cui 12 al piano rialzato e n. 13 al primo piano (sovrastante il piano rialzato, adibito alla stessa unità di degenza)*

SERVIZI UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE

- *Radiodiagnostica*
- *Patologia clinica*
- *Cardiologia*
- *Fisiokinesiterapia*

ALTRI SERVIZI (art. 25 L.R. 64/87)

- *Fisiopatologia cardiovascolare*
- *Fisiopatologia respiratoria*"

Deliberazione del direttore generale f.f. della Asl Roma C n 509/28 aprile 1997 concernente: Individuazione dei soggetti provvisoriamente accreditati per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del D.Lgvo 502/92 da inserire nell'apposito Albo (patologia clinica e cardiologia)

Deliberazione del Commissario Straordinario Asl Roma C n. 806 del 30 giugno 1999 concernente "Albo/elenco dei soggetti provvisoriamente accreditati per le prestazioni di assistenza specialista ambulatoriale ai sensi del D.Lvo 502/92" (patologia clinica, cardiologia e radiodiagnostica)

DGR 355 del 15 febbraio 2000 concernente: "Accreditamento provvisorio. Case di cura private già accreditate per acuti ai sensi della Legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6- Variazioni" (47 p.l. accreditati)

PRESO ATTO dell'attestato di conformità prot. n. 56336 del 16 settembre 2013 (acquisito al protocollo in data 20 settembre 2013 prot. n. 175087) con cui si attesta sulla scorta degli esiti della verifica trasmessi con relazione dal coordinatore della Commissione di verifica (DPCA 13/2011) giusta nota del 29 agosto 2013 prot. n. 9026992, la conformità della struttura sanitaria denominata Casa di Cura Mater Misericordiae tipologia Casa di Cura ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività e servizi:

"TIPOLOGIA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE (COD 56)

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: N. 31 POSTI LETTO

articolati come segue:

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RAGGRUPPAMENTO DI RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE (COD 56) Per un totale di posti letto n. 31

Con n. 1 unità funzionale

- *Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (co. 56)*
n. 10 posti letto + 1 p.l. di isolamento temporaneo ubicati al piano rialzato;
- *Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)*
n. 04 posti letto ubicati al primo piano ala A;
- *Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56)*
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala B;
- *Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56)*
n. 05 posti letto ubicati al secondo piano

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL D.C.A. 8/2011 PRESENTINEL PRESIDIO SANITARIO

- *Servizio di accettazione ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica*
- *Servizio mortuario ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica*
- *Gestione farmaci e materiale sanitario ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica*
- *Frigoemoteche ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica*

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANTARIA:

*Diagnostica per immagini ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
Laboratorio Analisi cliniche ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
Fisiokinesiterapia ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
Ambulatori per visite specialistiche ubicati al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica
Laboratorio generale di base, diagnostica per immagini, Fisiokinesiterapia*

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO

*Lavanderia e noleggio biancheria
Disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione
T.A.C., Risonanza Magnetica, elettromiografia, elettrocardiografia."*

e per l'accreditamento istituzionale di cui al DPCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività

"Raggruppamento: RECUPERO E RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE (COD 56) n.31 posti letto complessivi da accreditare

*Unità Funzionale di RECUPERO E RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE (COD 56)
n.31 posti letto complessivi da accreditare*

Laboratorio Analisi, Diagnostica per immagine, Assistenza specialistica ambulatoriale"

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che

- ✓ il DPCA n. 18 del 24 marzo 2011 ratifica intese con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/2010 e s.m.i ha previsto per la casa di cura in oggetto la riconversione di n. 10 posti letto ordinari (cod. 56) in 10 posti residenziale in estensiva ex art. 26 L. 833/78;
- ✓ con nota prot. n. 18/13 del 23/05/2013 la casa di cura comunicava che a decorrere dal novembre 2012 era giunta alla determinazione di rinunciare in via provvisoria e temporanea alla degenza di n. 10 posti letto di riabilitazione estensiva residenziale (ex art. 26) proponendo altresì la seguente configurazione

- 10 posti letto ex art. 26 sostituiti in 5 posti letto riabilitazione intensiva cod. 56 oppure 10 posti letto ex art. 26 trasformati in 5 posti di day hospital riabilitativo

nonché la rinuncia all'ambulatorio di cardiologia convenzionata

- ✓ con nota prot. n. 52288/26 agosto 2013 inserita nel sistema SAASS il Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma C comunicava che in riferimento all'intesa di riconversione di cui al DPCA 18/2011 la casa di cura in questione non aveva potuto ottemperare a tale accordo in quanto logisticamente priva di alcuni locali previsti dal DPCA 90/2010 per l'attività in questione.
- ✓ con nota prot. n. 66410/30.10.2013 (assunta al protocollo in data 06.11.2013 prot. n. 74139) il Dipartimento di prevenzione della Asl Roma C in relazione alla comunicazione sopracitata ed in riferimento ai 10 p.l. ex art. 26 nell'esprimere parere non favorevole per tale unità funzionale, fa presente l'eventuale idoneità per n. 5 p.l. di cod. 56;

VISTO, di conseguenza, l'attestato prot. n. 67711 del 06.11.2013 (acquisito al protocollo in data 12 novembre 2013 prot. n. 86419) con cui si attesta sulla scorta degli esiti della verifica trasmessi con relazione dal coordinatore della Commissione di verifica (DPCA 13/2011) giusta nota del 30 ottobre 2013 prot. n. 9034204, la non conformità della struttura sanitaria denominata Casa di Cura Mater Misericordiae ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione della seguente attività:

"Riabilitazione territoriale estensiva residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 10 p.l.

ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività

Riabilitazione territoriale estensiva residenziale (ex art. 26) per complessivi n. 10 p.l."

VISTA la nota prot. n. 251883/GR/11716 del 30 aprile 2014 di avvio di procedimento amministrativo nei confronti della struttura, a fronte del predetto attestato di non conformità rilasciato dalla Asl Roma C prot. n. 67711/2013

VISTA la nota prot. n. 40/14 del 16 maggio 2014 (assunta al protocollo in data 21 maggio 2014 prot. n. 294075) con la quale la Congregazione nel riscontrare la nota prot. n. 251883/2014 sopracitata, al fine di non vanificare gli sforzi di carattere finanziario sostenuto per adeguarsi allo standard e alle disposizioni impartite dalla R.L ha rinnovato la richiesta inoltrata il 17/03/2014 prot. n. 26/14 in merito alla riattivazione in accreditamento di n. 5 dei 10 p.l. di riabilitazione cod. 56 in regime ordinario e di autorizzare i restanti n. 5 posti per attività solvente, rinunciando così alla

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

riconversione di cui al DPCA 18/2011 dei suddetti 10 posti in altrettanti posti di riabilitazione estensiva residenziale (ex art. 26) e per la quale l'Area Programmazione rete ospedaliera in data 17 aprile 2014 prot. n. 234137/11/01 aveva espresso parere favorevole;

VISTA altresì la successiva nota 291080 del 20 maggio 2014 conseguente alla comunicazione di avvio di procedimento e relativa alla diffida alla regolarizzazione dei profili di criticità rilevati in merito all'attività riabilitazione residenziale territoriale ex art. 26 – n. 10 p.l.;

VISTA la comunicazione datata 11 luglio 2014 ed acquisita al protocollo il 21 luglio 2014 prot. n. 41995 con la quale la casa di cura ribadiva di voler riattivare in accreditamento n. 5 dei 10 p.l. di riabilitazione cod. 56 in regime ordinario e altri 5 p.l. autorizzati per attività solvente;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 234137/11/01 del 17/04/2014 dell'Area Programmazione Ospedaliera con la quale viene espresso parere favorevole alla riattivazione in regime di accreditamento di cinque posti letto di riabilitazione post acuzie. Tali posti letto dovranno essere dedicati a pazienti con esiti neurologici provenienti in via prioritaria dagli ospedali limitrofi sede di DEA di II Livello (San Giovanni Addolorata e Policlinico Umberto I)

VISTA la nota prot. n. 557230/GR/11/16 del 08.10.2014 con la quale è stata chiesto alla Commissione di verifica Roma C di effettuare presso la casa di cura Mater Misericordiae le verifiche di conformità in autorizzazione ed in accreditamento per i 5 (cinque) p.l. di riabilitazione cod 56 in regime ordinario e per i rimanenti 5 posti da autorizzare per attività solvente, a seguito di richiesta della Casa di cura e di parere favorevole espresso dalla competente area;

PRESO ATTO della nota prot. n. 82753 del 31 ottobre 2014 (assunta al protocollo in data 07.11.2014 prot. n. 618017) con la quale il Direttore generale della Asl Roma C comunica che, acquisito il parere a firma del coordinatore delegato commissione di verifica strutture sanitarie allegato alla nota medesima (prot. n. 9039798/31.10.2014)

“La struttura è conforme, per n. 5 pp.ll. cod. 56 in regime ordinario, ai requisiti minimi e agli ulteriori requisiti di accreditamento previsti dal DCA 90/2010 e s.m.i. ed è conforme, per n. 3 posti letto di attività solvente, ai requisiti minimi di cui al D.C.A. N. 8/2011”

VISTO il DPCA n. U00412 del 26.11.2014 concernente: “Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitarie della Regione Lazio”

RILEVATO che il suddetto provvedimento ha previsto:

- nell' “Allegato 6. Schede per singolo Istituto di ricovero” - per la Casa di Cura Mater Misericordiae n. 31 posti letto, cod. 56;
- nel paragrafo “7.Nuovo Assetto dell'Offerta Ospedaliera” di ridefinire l'offerta post acuzie riabilitativa con un successivo provvedimento;

RITENUTO, di conseguenza, opportuno rimandare la definizione dei 5 p.l. cod. 56 in accreditamento successivamente alla emanazione del provvedimento di cui al paragrafo 7. Nuovo Assetto dell'Offerta Ospedaliera del DPCA n. U00412/2014;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO della nota prot. n. 22419 del 26 febbraio 2015 (acquisita al protocollo n. 137799/11/16 del 12.03.2015) del Dipartimento di prevenzione della Asl Roma C con la quale si comunica quanto di seguito riportato:

“le attività ambulatoriali già autorizzate della Casa di Cura Mater Misericordiae sono le seguenti:

- Laboratorio generale di Base
- Diagnostica per Immagini
- Terapia Fisica e della Riabilitazione

di queste ultime risultano provvisoriamente accreditate

- Laboratorio generale di Base
- Diagnostica per Immagini”

RITENUTO, al riguardo, necessario autorizzare la Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) sede legale via Latina, n.30, Roma alla tenuta in esercizio del presidio sanitario denominato Casa di Cura Mater Misericordiae, via Latina, 28, Roma per le seguenti attività

Tipologia Recupero e Rieducazione Funzionale (Cod. 56)

Raggruppamento di Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56)

con n. 1 unità funzionale

- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (co. 56) n. 10 posti letto + 1 p.l. di isolamento temporaneo ubicati al piano rialzato;
- Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56) n. 04 posti letto ubicati al primo piano ala A;
- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56) n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala B;
- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56) n. 05 posti letto ubicati al secondo piano
- n. 3 posti letto ordinari (cod. 56) solventi
- n. 5 posti letto ordinari (cod. 56)
- Laboratorio generale di Base
- Diagnostica per Immagini
- Terapia Fisica e Riabilitazione

Servizi generali e Locali previsti dal DPCA n. 8/2011 presenti nel presidio sanitario

- Servizio di accettazione ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica
- Servizio mortuario ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica
- Gestione farmaci e materiale sanitario ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica
- Frigoemoteche ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Servizi della struttura sanitaria:

- Diagnostica per immagini ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Laboratorio Analisi cliniche ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Fisiokinesiterapia ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Ambulatori per visite specialistiche ubicati al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Laboratorio generale di base, diagnostica per immagini, Fisiokinesiterapia

Servizi generali in appalto esterno

Lavanderia e noleggio biancheria

Disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione

T.A.C., Risonanza Magnetica, elettromiografia, elettrocardiografia

e di accreditare istituzionalmente la medesima struttura per le seguenti attività

- Tipologia recupero e rieducazione funzionale (cod. 56)
 - n. 31 posti letto ordinari (cod. 56)
- Laboratorio Analisi,
- Diagnostica per immagine,

CONSIDERATO, altresì, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

- di autorizzare la Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) sede legale via Latina, 30, Roma alla tenuta in esercizio del presidio sanitario denominato Casa di Cura Mater Misericordiae, via Latina, 28, Roma per le seguenti attività:

- Tipologia Recupero e Rieducazione Funzionale (Cod. 56)

Raggruppamento di Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56)

con n. 1 unità funzionale

- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (co. 56)
n. 10 posti letto + 1 p.l. di isolamento temporaneo ubicati al piano rialzato;
- Unità Funzionale di degenza di recupero e riabilitazione motoria e funzionale (cod. 56)
n. 04 posti letto ubicati al primo piano ala A;
- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56)
n. 11 posti letto ubicati al primo piano ala B;
- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Motoria e Funzionale (cod. 56)
n. 05 posti letto ubicati al secondo piano

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- n. 3 posti letto ordinari (cod. 56) solventi
- n. 5 posti letto ordinari (cod. 56)
- Laboratorio generale di Base
- Diagnostica per Immagini
- Terapia Fisica e Riabilitazione

Servizi generali e Locali previsti dal DPCA n. 8/2011 presenti nel presidio sanitario

- Servizio di accettazione ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica
- Servizio mortuario ubicato al piano terra dell'unico corpo di fabbrica
- Gestione farmaci e materiale sanitario ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica
- Frigoemoteche ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica

Servizi della struttura sanitaria:

- Diagnostica per immagini ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Laboratorio Analisi cliniche ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Fisiokinesiterapia ubicato al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Ambulatori per visite specialistiche ubicati al piano interrato dell'unico corpo di fabbrica,
- Laboratorio generale di base, diagnostica per immagini, Fisiokinesiterapia

Servizi generali in appalto esterno

- Lavanderia e noleggio biancheria
- Disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione
- T.A.C., Risonanza Magnetica, elettromiografia, elettrocardiografia

e di accreditare istituzionalmente la medesima struttura per le seguenti attività

- Tipologia recupero e rieducazione funzionale (cod. 56)
 - n. 31 posti letto ordinari (cod. 56)
- Laboratorio Analisi,
- Diagnostica per immagine

La direzione sanitaria della Casa di Cura Mater Misericordiae è affidata al dott. Fabio Ricci, nato a Roma, il 18/06/1964, laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, iscritto all'Ordine Provinciale di Latina dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri con n. d'ordine 2950, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione.

La Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, (P.IVA 02126541008) sede legale via Latina, 30, Roma è tenuta alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 e ss.mm.ii. in particolare Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" e al R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., in particolare Capo IV – "Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione".

La Congregazione inoltre comunicare le variazioni riguardanti la struttura (ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura medesima), la tipologia delle prestazioni, l'assetto

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

organizzativo (sostituzione del direttore sanitario), l'assetto gestionale della attività (variazione della titolarità della gestione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L' Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i. dal R.R. n. 2/2007 e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. 50271992 e s.m.i.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento è notificato alla Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia gestione clinica Mater Misericordiae, sede legale via Latina, 30, tramite PEC ed all'Azienda ASL Roma C, tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

